

## Under 21 A Ravenna senza Baroni e Di Canio

RAVENNA. Dopo il raduno a Bologna di domenica sera la nazionale Under 21 di Cesare Maldini si è trasferita nella mattinata di ieri a Ravenna dove domani (14.30) affronterà la rappresentativa dei pari età di San Marino. Si tratta dell'ultima partita del girone di qualificazione dei campioni europei che comprendono oltre ad italiani e sanmarinesi anche la Svizzera. Attualmente in classifica azzurri ed elvetici sono a parità di punti (5) ma la formazione di Comolay ha già disputato tutte le gare a disposizione perciò al team di Maldini basterà un pareggio per accedere ai quarti. Solo in caso di sconfitta ci sarà l'eliminazione in quanto la differenza reti penalizzerebbe i nostri.

Ma l'accesso al prossimo turno non dovrebbe proprio essere un problema - ha amesso ieri con estrema sincerità il ct Cesare Maldini - più tosto noi ci teniamo a fare bella figura al di là del risultato perché sarà la prima volta che una rappresentativa azzurra gioca a Ravenna. Dovrà essere una bella partita. Una preoccupazione quella dei città motivata probabilmente dalla partita di andata giocata nel piccolo stadio di Serravallo allora i sanmarinesi giocarono una gagliarda partita fatta di pressing e difesa ad oltranza gli italiani segnarono solo nell'ultimo quarto d'ora (con Rossini e Benedetti) ma lo spettacolo risultò indecente. «È vero quel confronto non fu esaltante ma per giocare bene bisogna essere in due loro giustamente pensano solo a difendersi».

Stamani Maldini farà sostenere l'ultimo allenamento intorno alle 11 allo stadio «Benelli», poi comincerà la formazione scegliendo fra i 17 convocati da ricordare che della comitiva non fa parte Di Canio (fortunatamente al ginocchio durante Lazio-Genoa) e che uno dei fuorché, il mal messo Baroni è stato sostituito da Benedetti. Questo l'elenco dei giocatori: Fiori, Peruzzi, Garzya, Lanina, Pellegrini, Rossini, Benedetti, Carbone, Fuser, Lentini, Stroppa, Salvatori, Venturini, Bresciani, Casarighi, Simone, Rizzitelli. Il San Marino si radunerà soltanto domani poco prima della gara. L'arbitro designato è il portoghese Silva.

Dopo la seconda sconfitta i nerazzurri fanno quadrato  
Zenga: «Niente drammi, possiamo ancora vincere lo scudetto»

# L'Inter lascia? No raddoppia...

DAL NOSTRO INVIATO  
DARIO CECCARELLI

APPIANO GENTILE. Sta diventando un classico ritrovarsi ogni lunedì ad Appiano Gentile per (s)parlare di una sconfitta dell'Inter. Ogni settimana si aggiunge un primato negativo: due sconfitte consecutive (non succedeva dal 1986-87) i gol subito (15) incredibile numero di infartti (6). Anche questo è un derby tutto milanese prima era il Milan a tener banco adesso forse per invidia l'Inter gli fa concorrenza. Con una differenza però che il Milan ha un panchione più lungo di corso Buenos Aires mentre l'Inter che c'è da dire Trapattoni domani sera per la Supercoppa con la Sampdoria dovrà tappare i buchi con i ragazzini della «primavera».

Quando si perde si sa le accuse arrivano a pioggia. Magari gli stessi che due settimane fa magnificavano le sue

tragedie e progressive di Zenga e compagni adesso dicono che è tutto da rifare. Zenga piglia gol come un pannello. La difesa non è più quella dell'anno scorso la società non offre dei validi ricambi. Klismann e Serena hanno la stessa intesa che c'è tra un mulo e un sordo. Davanti a questa valanga di accuse almeno apparentemente l'Inter fa quadrato. Pellegrini tramite il vicepresidente Giuliani manda addirittura messaggi di felicitazioni. «Esprimo la mia soddisfazione per le due belle partite disputate contro Milan e Atalanta complimenti! Se la squadra proseguirà su questa strada sicuramente arriverà anche la vittoria». Un messaggio incoraggiante ma anche un tantino bizzarro. Proseguire su questa strada che finora ha portato solo a delle sconfitte non ci sembra un progetto geniale.

Nessun problema, noi

Curioso telegramma di complimenti del presidente Pellegrini  
Intanto Trapattoni non ha ancora firmato il rinnovo del contratto

Lamenti o no la situazione per il match di Supercoppa è quasi surreale. Mancando anche Di Già (distorsione alla caviglia) e Rossini (impegnato con l'Under 21) Trapattoni dovrà far ricorso per riempire la panchina ai ragazzi della «prima vera». Klismann domani tipo sa ma forse viene recuperato con Mandorlini per domenica contro il Cesena.

Trapattoni & Pellegrini. In questa caduta libera di risultati il problema del rinnovo del contratto di Trapattoni trova motivi per ululare. Inviati Trapattoni anche se ha fatto più volte slittare l'accordo di cui non ci sono problemi che tra lui e Pellegrini c'è per



Vujadin Boskov guarda l'orologio è l'ora dello scudetto?

## Domani la Sampdoria affronta l'Inter per la Supercoppa Boskov lancia la sfida al Napoli «Ecco la mia tabella scudetto»

Al tavolo dello scudetto, un invitato nuovo, la Sampdoria. La squadra che non vuole più sbagliare e che da bella immatura si è trasformata in felice vincente. La maschera gettata, il ruolo di anti-Napoli acquisito sul campo. E mentre Boskov prepara la tabella scudetto, domani sera a San Siro c'è la Supercoppa. La Sampdoria va all'assalto. Per rubare all'Inter il primo traguardo stagionale.

SERGIO COSTA

GENOVA. Allacciate le cinture. Decolla la Sampdoria. In volo verso lo scudetto il comandante Boskov non ha dubbi. «È l'anno buono» aveva detto domenica pomeriggio dopo la squillante vittoria con la Bologna. «È il nostro anno non falliremo» ripete il giorno dopo a Bogliasco. Non

è traguardi da conquistare il suo obiettivo non stupisce. Ma questa volta tutto assume un significato diverso. A Bogliasco quartier generale sampdoriano si respira aria nuova. Qualcosa è cambiato all'interno del pianeta biancoverde. La convinzione di non essere più una semplice meteora di poter recitare una parte da protagonista fino in fondo. Non c'è solo Boskov a parlare di scudetto. Quella parola magica non fa più paura e anche i giocatori non esitano a pronunciare il campo. I risultati incoraggiano. Sale l'entusiasmo dello spogliatoio, mentre si riduce il distacco dal Napoli. Cambia anche il ruolo di Boskov. Non più solo lottatore di coro stonato e avvilito nel morale ma

semplice portavoce di un ottimismo generale. E la squadra che manca gli appuntamenti decisivi? La perenne Sampdoria delle occasioni perse? La formazione di ingenui scolaretti che sistematicamente fallisce l'esame di maturità? «Non esiste più - ribatte con vinto Boskov - è spantata vola lizzata. La squadra bella e immatura è stata sostituita da una formazione forte decisa a vincere in continuo progresso. In questi anni la Sampdoria è cresciuta ed è entrata stabilmente nell'élite. Mantovani ha investito molto ma ha trasformato la sua società da oscura provinciale a grande in servizio permanente effettivo. Il giocatolo ora è quasi perfetto. E lo scudetto non sarebbe altro che la classica ciliegina sulla

Sci. Coppa del mondo  
Troppa neve a Park City  
Il «circo» si trasferisce a Waterville Valley

PARK CITY. Cominciano i problemi per la Coppa del mondo di sci a Park City. Il centro turistico dello Utah si è passato dalla mancanza di neve alle bufere. L'aeroporto è temporaneamente inagibile mentre la strada statale è in terra e dunque per il momento si conoscono solo i programmi cartacei perché quelli reali sono soggetti al clima. Gli organizzatori avrebbero voluto che lo slalom cancellato domenica fosse recuperato in una gara di slalom contro due. E comunque lo sponsor delle due gare di Park City la Subaru America ha imposto che lo slalom non disputato a Park City resti comunque negli States. Qualcosa aveva infatti proposto di recuperare in Canada. Sarà quindi disputato giovedì a Waterville Valley sulle «White Mountains» del New Hampshire.

Appena concluso lo slalom di Waterville - dove domani sarà disputato un «gigante» - il «circo» si sposterà a bordo di quattro gare in cinque giorni e in più disagevoli e affannose trasferimenti. Non sarà facile, per nessuno mantenere la concentrazione.

### BREVISSIME

**Pallavolo.** Il campione olimpionico americano Bob Cvrlik è il nuovo straniero della Mediolanum. Arriverà oggi a Milano. Esordirà il 5 dicembre a Cuneo contro l'Alpitour.

**Toto Urss.** Anche in Unione Sovietica nella schedina figurano ben nove partite del campionato italiano.

**Calcio.** Il cesenate Sergio Domini è stato defenestrato dalla Figg per aver fatto dichiarazioni lesive nei confronti dell'arbitro.

**Tifosi.** Dieciotto supporter milanesi e bergamaschi sono stati denunciati alla magistratura. Lanciavano monetine contro le forze dell'ordine alla fine della partita Atalanta-Inter.

**Ciclismo.** La coppia Villa-Lombardo si è aggiudicata la «sette giorni» ciclistica di Gand.

**Pallavolo.** Bassetti sarà il nuovo sponsor dello Zinella di Bologna. Il neosponsor verserà nelle casse dei bolognesi 1500 milioni in tre anni.

**Basket.** Dale Solomon alla Alno dovrà restare fermo per due settimane a causa di una distorsione ad un ginocchio.

**Fondriest.** Al campione trentino è stato consegnato il premio San Silvestro d'oro.

**Calcio.** Due deputati hanno presentato una interrogazione per chiedere che vengano approfondite le indagini sui giocatori del Cesena Bergamini che si è suicidato visto che si è paralizzato anche di tonerone.

**Argentina.** Il valore di mercato della nazionale argentina di calcio supera i 41 miliardi e 600 milioni di lire. Il prezzo pagato è naturalmente Maradona. Oltre 13 miliardi.

**Keegan.** L'indimenticabile asso del gol inglese non crede che la squadra brasiliana possa vincere i prossimi mondiali che si svolgeranno in Italia. Tra le sue favorite ci sono oltre all'Italia, l'Olanda e la Spagna. La sorpresa potrebbe essere l'Uruguay.

Tennis. A New York il «Masters» per stabilire il «number one»  
Becker all'assalto di Lendl che ha vinto il torneo cinque volte

## Una cattedra per otto maestri

Nel cuore di Manhattan, al Madison Square Garden, già teatro di innumerevoli eventi sportivi, inizia oggi il ventesimo Masters di tennis, la sfida di fine anno tra i migliori otto della classifica dei giocatori. Cinque sono americani con in testa McEnroe e Chang, poi Lendl statunitense adottivo e Infante, Edberg e Becker a difendere i colori svedesi, quelli tedeschi e, insieme, dell'Europa.

NEW YORK. I primi della classe l'uno contro l'altro per stabilire il vincitore assoluto e più ricco dell'89. Una sfida conclusiva tra chi si è già scontrato sui campi di tutto il mondo stabilendo classifiche di punti e di guadagni. E gli otto finalisti di questa stagione sono i più presenti e i più costanti ai tornei i più determinati a far soldi i più tenaci negli scambi. Non sono forse tutti i migliori interpreti del bel gioco ma sono quelli che quanto a rendimento tengono botta tutto l'anno non declinano lo stress del continuo giravagare non distraggono altrove la loro attenzione e soprattutto non incappano in scomodi incidenti o logorifi fisici.

Da questa élite di ambiziosi stakanovisti è uscito Mats Wilander il numero uno dell'88 che è sceso nella lista senza accuse sportive. È scivolato fuori dai vertici anche Miloslav Mecir alter ego cecoslovacco di Lendl che alterna imprese grandi a sconfitte piccolissime ma lui ha la schiena fragile e l'attalenia è prevista. Le loro assenze tuttavia toglieranno poco alla vigoria degli scontri sulla superficie veloce del Madison Square

Garden inorgogliato dai cinque americani che fanno parte del lotto degli sfidanti e che sono capeggiati dal canama di McEnroe dalla precoce saggezza di Michael Chang dalla spavalderia gentile di Andre Agassi dalla praticità e dalla prestanza atletica di Gilbert e Krickstein. Cinque che giocano in casa e che potrebbero fare gioco di squadra nell'ostacolare la corsa verso la finalissima dei due più attesi il campione uscente Boris Becker e quello di ben cinque edizioni Ivan Lendl. Lottavo tennista del gruppo è lo svedese Edberg poco convincente quanto a tenuta psicofisica nel corso della stagione.

Il torneo si disputa con la formula dei due giorni il girone Rod Laver con Lendl, McEnroe, Chang e Krickstein poi il girone Nastase con Becker, Edberg, Agassi e Gilbert. Semifinali tra i primi due di ogni girone e finalissima tra i vincitori poi. Sia Lendl che Becker non hanno mai nascosto le loro mire su questo prestigioso torneo e sul suo ricco bottino (425 milioni) ma New York aspetta McEnroe cui quest'anno è già riuscito di superare l'ostico cecoslovacco e che ha già vinto il Ma-



John McEnroe, Stefan Edberg, Boris Becker e Ivan Lendl durante la conferenza di presentazione del Masters

sters tre volte in carriera (la prima nel 1979). L'anno scorso l'ultimo match fu proprio tra Lendl e Becker così come due anni prima. Loto l'otto fu differente. Lendl primo nell'86 Becker nell'88 ma alla quinta partita e dopo quasi cinque ore di ribalamenti di fronte. Oggi i due si aspettano al varco hanno una tecnica simile e si conoscono alla perfezione. Se arrivano alla finale ruscendo a non sottovalutare gli avversari il palazzone dello sport di New York si accenderà anche per loro. Sempreché quella sorta di prestigioso della racchetta che è John McEnroe non trovi l'atmosfera giusta per rinventarsi dieci anni dopo.

### Lendl è il campione

ANNO	SEDE	VINCITORE
1970 (dicembre)	TOKYO	SMITHS (Usa)
1971 (dicembre)	PARIGI	NASTASE (Rom)
1972 (dicembre)	BARCELONA	NASTASE (Rom)
1973 (dicembre)	BOSTON	NASTASE (Rom)
1974 (dicembre)	MELBOURNE	VILAS (Arg)
1975 (dicembre)	STOCCOLMA	NASTASE (Rom)
1976 (dicembre)	HOUSTON	ORANTES (Spa)
1978 (gennaio)	NEW YORK	CONNORS (Usa)
1979 (gennaio)	NEW YORK	MCENROE (Usa)
1980 (gennaio)	NEW YORK	BORG (Sve)
1981 (gennaio)	NEW YORK	BORG (Sve)
1982 (gennaio)	NEW YORK	LENDL (Cec)
1983 (gennaio)	NEW YORK	LENDL (Cec)
1984 (gennaio)	NEW YORK	MCENROE (Usa)
1985 (gennaio)	NEW YORK	MCENROE (Usa)
1986 (gennaio)	NEW YORK	LENDL (Cec)
1986 (dicembre)	NEW YORK	LENDL (Cec)
1987 (dicembre)	NEW YORK	LENDL (Cec)
1988 (dicembre)	NEW YORK	BECKER (Ger)

1° DICEMBRE '89

# BTP

BUONI DEL TESORO POLIENNALI

● I BTP hanno durata quadriennale, con godimento 1° dicembre 1989 e scadenza 1° dicembre 1993

● I buoni fruttano un interesse annuo lordo del 12,50%, pagabile in due rate semestrali

● I titoli possono essere prenotati dai privati risparmiatori presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle Aziende di credito entro le ore 13,30 del 28 novembre.

● Il collocamento dei BTP avviene col metodo dell'asta marginale riferita al prezzo,

le prenotazioni possono essere effettuate al prezzo di 95,85% o superiore; il prezzo risultante dalla procedura d'asta verrà reso noto con comunicato stampa.

● Il pagamento dei buoni assegnati sarà effettuato il 1° dicembre al prezzo di assegnazione d'asta, senza detrazioni di interesse e senza versamento di alcuna provvigione.

● Il taglio unitario minimo è di L. 5 milioni.

● I BTP hanno un largo mercato e quindi sono facilmente convertibili in moneta in caso di necessità

Periodo di prenotazione per il pubblico:  
fino al 28 novembre

Prezzo base d'asta	Durata anni	Rendimento annuo rispetto al prezzo base Lordo	Netto
95,85%	4	14,37%	12,54%